



UPDINAMIC s.r.l.

Via Modigliani, 22

37045 - LEGNAGO(VR)

MANUALE DI MANUTENZIONE MONTACARICHI UP:

(macchina adibita al trasporto di sole merci o da merci con un operatore)

- UP 3 - 6
- UP 10 - 15
- UP 20 - 25
- UP 25 DEC

NUMERO DI SERIE

QUESTO MANUALE E I RELATIVI ALLEGATI ELENCATI DEVONO ESSERE CONSERVATI NEL VANO
TECNICO A CURA DEL PROPRIETARIO:

LIBRETTO DELLA MACCHINA

MANUALE D'USO

MANUALE PARTE ELETTRICA

MANUALE DI INTALLAZIONE

OBBLIGO DEL PROPRIETARIO

Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di:

Certificato di abilitazione (LETTERA "F") rilasciato dalla prefettura.

Va rilevato, inoltre, come all'art. 12 del DPR 162/99 si prevede che la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato debba essere comunicata al comune competente per territorio; tale comunicazione deve contenere, tra l'altro, l'indicazione della ditta, abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 [ora DM 37/08], cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto. Dunque, si deve concludere che l'impresa che esegue la manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento deve possedere anche i requisiti previsti dal DM 37/08.

Il certificato CE dell'impianto sarà consegnato al cliente dopo che l'installatore avrà spedito ad UpDinamic la CeckList compilata in tutte le sue parti.



Sommario

DEFINIZIONI	5
DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA.....	5
DEFINIZIONI DELLA MACCHINA	6
RIFERIMENTI NORMATIVI	7
DISPOSIZIONI GENERALI	9
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA.....	11
CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE	12
ATTREZZATURA DEL MANUTENTORE.....	12
PIANO DI MANUTENZIONE:	12
IMPIEGO CORRETTO	13
RISCHI DERIVANTI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	13
RISCHI RESIDUI.....	13
VERIFICA DELLA LINEA ELETTRICA.....	14
DIMENSIONI QUADRO	15
MOTORI DISPONIBILI MONOFASE	15
MOTORI DISPONIBILI TRIFASE	15
VERIFICA DEL VANO TECNICO	16



MANUALE DI MANUTENZIONE

Rev.04 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

TENSIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO:.....	16
PUNTONE DI SICUREZZA	17
STOP DI SICUREZZA IN FOSSA.....	19
REGOLAZIONE VALVOLA DI MASSIMA.....	20
POSIZIONE VALVOLA DI MASSIMA	21
VERIFICHE GENERALI.....	22
MODALITA' VERIFICA CATENE:	24
RIEMPIMENTO SERBATOIO.....	24
SBLOCCO DELLE PORTE DI PIANO	25
INTERFACCIA PORTONI	26
MANOVRA DI EMERGENZA DAL QUADRO (SOLO PER PERSONALE AUTORIZZATO).....	27
TENSIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO:.....	28
FOTOCELLULE A BORDO CABINA	29
PROGRAMMAZIONE TELESOCORSO MODELLO HELPYVOX.....	30
LOGICA DI FUNZIONAMENTO	32
ASSITENZA.....	33
RIPARAZIONI E RICAMBI	34



DEFINIZIONI

DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA

Fare riferimento alle norme EN 292, EN 81-1, EN 81-2, EN81-3, prEN 81-41, EN81-28 per definizioni dei termini utilizzati in questo manuale, nonché alle definizioni seguenti.

Manutenzione:

Tutte le operazioni necessarie per garantire il sicuro e previsto funzionamento dell'impianto e dei suoi componenti dopo l'ultimazione dell'installazione e per tutto il suo ciclo di vita.

La manutenzione include:

- lubrificazione, pulizia, ecc... (fatto eccezione delle parti esterno del vano corsa e della pulizia interno cabina).
- i controlli;
- le operazioni di soccorso del conducente (solo nel caso con sistema SPB);
- le operazioni di taratura e regolazione;
- le riparazioni o le sostituzioni di componenti che possono essere dovute a usura o rottura e che non alterino le caratteristiche dell'impianto.

Non sono da considerarsi operazioni di manutenzione:

- la sostituzione di componenti principali quali, canale, tetto, cabina, quadro di manovra, ecc.,
- la sostituzione dell'impianto,
- la modernizzazione dell'impianto, inclusa la modifica di qualsiasi caratteristiche dell'impianto (es: velocità, corsa, portata, dimensioni, ecc..)
- Le operazioni di soccorso effettuate dai vigili del fuoco.

Organizzazione di manutenzione:

Ditta o parte di una ditta dove persone componenti addette alla manutenzione effettuano operazioni di manutenzione per conto del proprietario dell'impianto.

Persona competente addetta alla manutenzione:

Persona incaricata e addestrata (vedi EN ISO 9000), qualificata per conoscenza ed esperienza pratica, provvista delle necessarie istruzioni e supportata nell'organizzazione di manutenzione per permettere che le operazioni di manutenzione richieste siano eseguite in sicurezza.

Fabbricante:

Persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità di progettare, costruire e commercializzare sia i componenti di sicurezza per il montacarichi sia la macchina stessa.

Installatore:

Persona fisica o giuridica che si assume le responsabilità di installare impianti montacarichi per sole cose e impianti montacarichi con e senza conducente a bordo.



Impianto:

Montacarichi adibito al trasporto di sole cose completamente installati.

Proprietario dell'impianto:

Persona fisica o giuridica che ha il potere di disporre dell'impianto e che ha la responsabilità del suo uso e funzionamento.

Emergenza:

E' una situazione anormale in cui il montacarichi fosse in una condizione potenzialmente pericolosa per persone e cose.

Guasto:

E' una situazione in cui il sicuro utilizzo della piattaforma per l'uso previsto è limitato o impossibile.

Riparazione:

Sostituzione o riparazione di componenti difettosi e/o consumati.

Organismo notificato:

Si tratta di un ente riconosciuto da uno degli stati membri, ai sensi di quanto previsto della Direttiva Macchine; sono organismi notificati di controllo delle procedure previste dalla Direttiva Macchine per la messa in servizio e la sorveglianza del funzionamento degli impianti.

DEFINIZIONI DELLA MACCHINA

Montacarichi:

impianto di sollevamento per sole cose

Pianale:

Parte mobile adibita a ricevere il carico da trasportare.

Vano tecnico:

Reparto esterno al vano corsa in cui è presente quadro elettrico della macchina e centralina idraulica.

Sistema SPB:

Sistema che consente la movimentazione del montauto in sicurezza con la presenza del conducente a bordo, previsto di tutti gli accorgimenti per le situazioni di emergenza.

Sistema SDE:

Sistema per la discesa del montauto al piano inferiore anche in caso di mancanza di energie elettrica.



RIFERIMENTI NORMATIVI

La macchina è stata realizzata in conformità alle seguenti Direttive:

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
- DIRETTIVA COMPATIBILITA' ELETTRROMAGNETICA 2014/30/UE
- DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2014/35/UE

La quasi macchina viene quindi fornita completa della documentazione prevista da tali Direttive.

Il costruttore ha progettato la quasi macchina considerando che non deve essere messa in servizio finché la macchina finale in cui deve essere incorporata non è stata dichiarata conforme a tutte le disposizioni della Direttiva Macchine 2006/42/CE. Il presente manuale risulta pertanto una guida al fine di dare le corrette istruzioni per la messa in servizio della macchina finale con l'intento di garantire condizioni di utilizzo sicure: l'esclusione delle sicurezze elettriche e lo smontaggio delle protezioni previste dal costruttore compromettono gravemente le condizioni di sicurezza della macchina. Il corretto utilizzo richiede inoltre il rispetto delle istruzioni relative all'installazione, all'alimentazione, ed alla manutenzione della macchina che dovranno essere tassativamente rispettate.

La macchina deve essere utilizzata in accordo con l'uso previsto dal costruttore e specificato nel presente manuale: si raccomanda quindi un'attenta lettura prima del presente manuale.

La manutenzione comporta poche e semplici operazioni eseguibili dall'operatore addetto alla macchina. Per ottenere la massima durata e la migliore economia di esercizio si consiglia di seguire scrupolosamente le norme contenute nel presente documento.

Il costruttore non si riterrà responsabile per rotture, incidenti o inconvenienti vari dovuti alla non osservanza (o in ogni modo alla non applicazione) delle prescrizioni contenute nel presente manuale. Lo stesso dicasi per l'esecuzione di modifiche, varianti o l'installazione di accessori non autorizzati.

Il presente manuale di installazione costituisce parte integrante della quasi macchina: è indispensabile conservarlo integro ed in un luogo sicuro durante tutta la vita della quasi macchina.

LEGGETE ATTENTAMENTE E CONSERVATE IL PRESENTE MANUALE DI MANUTENZIONE.



Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di:

Certificato di abilitazione (lettera F) rilasciato dalla prefettura.

Va rilevato, inoltre, come all'art. 12 del DPR 162/99 si prevede che la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato debba essere comunicata al comune competente per territorio; tale comunicazione deve contenere, tra l'altro, l'indicazione della ditta, abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 [ora DM 37/08], cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto. Dunque, si deve concludere che l'impresa che esegue la manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento deve possedere anche i requisiti previsti dal DM 37/08.

PER RICHIEDERE COPIE O AGGIORNAMENTI DEL MANUALE SI DOVRA' CONTATTARE:

UPDINAMIC S.r.l.
Via Franco Modigliani, 22
37045 Legnago (VR)
Tel. 0442 / 590129
Fax 0442 / 599091
Mail info@updynamic.com
Web www.updynamic.com

DISPOSIZIONI GENERALI

Gli impianti a cui fa riferimenti il presente manuale dovranno essere assoggettati ad una regolare attività di manutenzione con periodicità indicata dal costruttore al fine primario di garantire la sicurezza dell'impianto e il rispetto delle leggi e normative vigenti.

Le operazioni di manutenzione sono eseguite esclusivamente dal costruttore o da personale autorizzato da quest'ultimo o comunque avente le abilitazioni necessarie per legge per effettuare operazioni di manutenzione e in grado di leggere e comprendere gli schemi e disegni.

Tutte le operazioni di manutenzione non riportate nel presente manuale devono essere eseguite soltanto dal personale inviato dal costruttore.

Nella lettura del manuale, si ponga attenzione ai simboli sotto elencati.



ATTENZIONE

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo tipo di segnalazione indica i pericoli a cui è soggetto il personale addetto alla conduzione della macchina. Nel caso le prescrizioni aventi questo simbolo non venissero rispettate, la macchina si potrebbe danneggiare con conseguente pericolo per il personale addetto.



VIETATO

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli al personale addetto alla conduzione.

IMPORTANTE

IMPORTANTE

Questo tipo di segnalazione indica di prestare particolare attenzione nelle operazioni di pulizia e/o manutenzione. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli per l'utilizzatore o per terzi.



Ogni intervento del manutentore deve avvenire con la macchina fuori servizio sezionando la linea di alimentazione mediante l'interruttore generale posto sul quadro elettrico posizionando ben visibile un cartello che indichi lo stato di fermo e manutenzione della macchina. Il manutentore deve garantire che la macchina possa essere messa in marcia solo dopo un suo intervento e consenso.



Nel caso in cui sia necessario movimentare la macchina per la ricerca di guasti è necessario seguire le seguenti istruzioni per garantire la sicurezza del personale:



L'operatore che si trova ai comandi della macchina ed il manutentore devono trovarsi in vista l'uno dell'altro, garantendo che la comunicazione tra loro sia facile ed inequivocabile;



L'operatore agisca secondo gli ordini che gli vengono trasmessi dal manutentore, solo dopo averli ripetuti per confermarli;



Prima di passare da una fase di fermo ad una di moto di qualsiasi elemento, il manutentore si tenga in posizione di sicurezza, avvicinandosi agli organi in movimento soltanto dopo aver acquisito la certezza che le sue indicazioni sono state recepite con esattezza dall'operatore;



La manutenzione sia eseguita sempre con un'illuminazione adeguata

RUMORE

Gli elementi meccanici ed elettromeccanici presenti a bordo cabina e all'interno del vano corsa sono sviluppati con specifiche predisposizioni anti-rumore, pertanto la rumorosità in cabina risulta essere ad un livello $L_{pA} < 70$ dB (A).

L'unica fonte di rumore è la centralina idraulica posta nel vano tecnico, in questa area il rumore a un metro di distanza dalla sua fonte risulta essere $L_{pA} = 72,3$ dB.

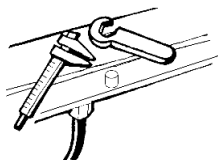
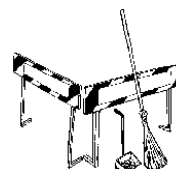
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Il personale addetto alle operazioni di installazione (montaggio e avviamento) dovrà disporre della qualifica necessaria allo scopo. In Italia informa che l'azienda installatrice dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti, lettera "f" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162, e autorizzata dall'organo competente. L'installatore dovrà dunque essere in grado di leggere e comprendere gli schemi e disegni. Il montaggio dell'impianto dovrà essere eseguito rispettando le istruzioni del relativo fascicolo e dovranno essere predisposte tutte le sicurezze necessarie a tutela dell'incolumità del personale addetto ai lavori.

Il proprietario gestore della macchina deve assicurarsi che chiunque possa avere accesso ai dispositivi d'installazione abbia letto per intero questo manuale e che ne abbia compreso interamente il contenuto. È importante altresì che il gestore faccia rispettare tutte le normative e/o prescrizioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro considerando anche le specifiche situazioni del luogo di installazione.

ATTENZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto pulito e in condizioni ordinate. In particolare, le zone pericolose devono essere debitamente delimitate.

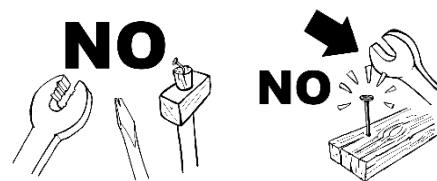


ATTENZIONE

Utensili e materiali d'uso non devono essere lasciati sulla macchina (o comunque in posizioni dove possano interferire con i movimenti meccanici del sollevatore) né ove possano cadere causando danni a persone e/o cose.

ATTENZIONE

Ogni utensile va utilizzato esclusivamente per l'uso cui era stato previsto e nel modo più adatto allo stesso. Qualsiasi attrezzo deteriorato o in cattive condizioni è una potenziale fonte di pericoli.



ATTENZIONE

L'uso di indumenti non aderenti (ad esempio sciarpe, cravatte, etc.) può essere pericoloso. Adoperare sempre indumenti aderenti al corpo.

ATTENZIONE

Olio o grasso sul pavimento deve essere rimosso immediatamente per evitare ogni rischio di scivolare o cadere.



CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE



Tutto il personale addetto alle operazioni di manutenzione dovrà utilizzare i dispositivi di protezione individuale e indumenti necessari come prescritto dalla norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

DPI: imbracature, Casco, Scarpe, Guanti



Per garantire la sicurezza del cantiere, l'accesso alla fossa deve essere limitato. Nel caso non sia presente una recinzione fissa, è cura del manutentore provvedere ad una recinzione provvisoria perimetrale alla fossa. Tali recinzioni possono essere valicate esclusivamente dal personale autorizzato.

ATTREZZATURA DEL MANUTENTORE

- Ponteggi
- Paranco elettrico da cantiere
- Sistemi anticaduta, imbracature
- DPI
- Utensileria standard
- Saldatrice portatile
- Smerigliatrice
- Lampade portatili per le zone difficilmente accessibili e poco illuminate
- N. 04 Puntelli H=2000mm (circa), per sostegno pianale (500Kg) in caso di interventi sotto la piattaforma.
- Termometro per controllo temperature di funzionamento
- Cronometro per verifica velocità di funzionamento
- Pinza amperometrica per verifica assorbimento motore elettrico

PIANO DI MANUTENZIONE:

Ad esclusiva informazione del cliente, si riporta il piano di manutenzione previsto (consigliato con periodicità semestrale).



I controlli all'apparato oleodinamico devono avvenire solo dopo aver scaricato la pressione idraulica e devono essere eseguiti con particolare attenzione, evitando di introdurre nel circuito corpi strani o sostanze dannose al funzionamento.

IMPIEGO CORRETTO

L'utilizzo del sistema di sollevamento UP comporta il rispetto delle seguenti regole:

- deve essere utilizzato solo per il fine per il quale è stato costruito;
- il collegamento elettrico deve essere effettuato ad una rete di alimentazione protetta secondo le norme di sicurezza vigenti;
- l'accesso all'interno della fossa è permesso solo al manutentore.

RISCHI DERIVANTI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

L'inosservanza delle norme e prescrizioni di sicurezza potrebbe danneggiare l'apparecchio, provocare danni agli operatori e/o all'ambiente, e la perdita della garanzia sulla macchina. I danni derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni di sicurezza possono dar luogo a:

- Errato funzionamento della macchina;
- Rischi e/o pericoli da tensione elettrica, meccanici;

RISCHI RESIDUI



Qualsiasi azionamento dovrà avvenire in prossimità del vano corsa, avendo massima cura che persone, animali o cose non stazionino o transitino all'interno o nelle vicinanze del perimetro della macchina



Assicurarsi che l'eventuale l'estintore dedicato all'impianto sia sempre efficiente e revisionato nei tempi e modalità di legge.



E' fatto divieto di alloggiamento all'interno del pianale di carico sostanze o liquidi infiammabili di qualsiasi natura.



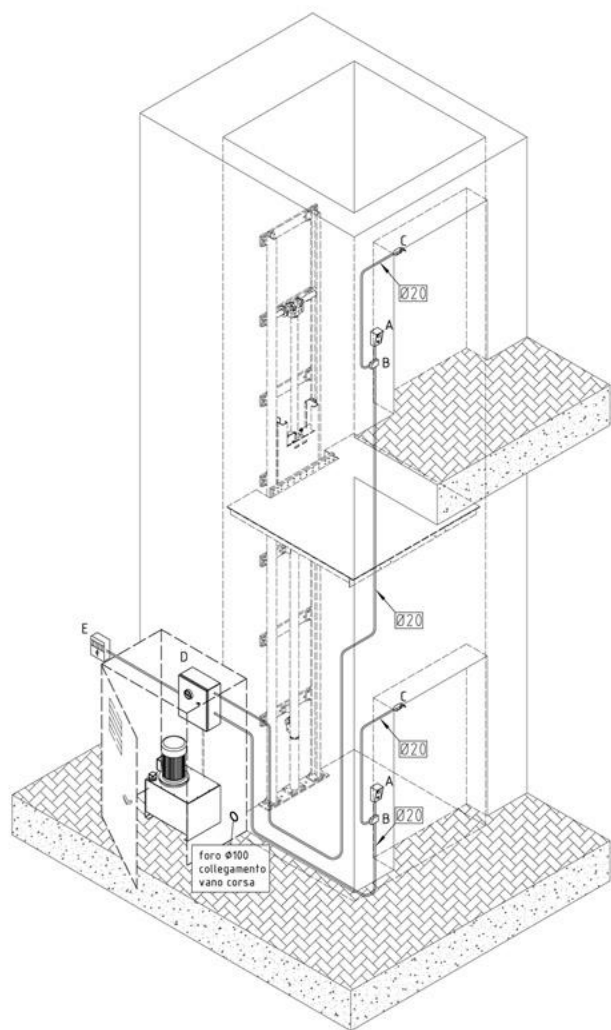
Non abbandonare persone e/o animali all'interno dell'autoveicolo, avere massima cura che l'autoveicolo sia vuoto prima che le operazioni di stoccaggio abbiano inizio.



Urto causato da organi meccanici in movimento

VERIFICA DELLA LINEA ELETTRICA

E' necessario verificare la presenza della linea di alimentazione, presa di corrente, potenza adeguate alle caratteristiche dell'impianto. Le caratteristiche elettriche dell'impianto sono riportate sullo schema elettrico presente all'interno del quadro e sulla targhetta del motore.



- Ad ogni piano è previsto l'arrivo di 2 tubi corrugati D.20 mm per collegamento della pulsantiera e dell'elettro-serratura con il vano tecnico.

- Il vano tecnico è collocato al piano inferiore su una parete adiacente al vano montacarichi, per posizionamento centralina oleodinamica e quadro elettrico.

- E' previsto un foro D.100 mm all'interno dell'extrafossa per il passaggio dei tubi idraulici.

- Il vano tecnico deve avere una dimensione sufficiente per permettere le operazioni di manutenzione al personale abilitato (minimo 100x160x h200cm), posizionato in un luogo accessibile per la manutenzione, allo stesso tempo lontano e protetto dall'accesso a persone non autorizzate, il vano tecnico deve essere illuminato 200 Lux.

- Il vano tecnico dovrà essere posizionato in un luogo asciutto e protetto dall'acqua.

- Si consiglia di proteggere l'area tecnica con un vano in muratura, pannelli o un armadio tecnico specifico.

- Lunghezza standard tubi idraulici e cavi elettrici 6m.

- Prevedere interruttore differenziale a monte dell'impianto elettrico del montacarichi, posizionandolo all'interno del vano tecnico.

- Prevedere illuminazione vano corsa: Predisporre un adeguato sistema di illuminazione 50 Lux nel vano montacarichi; 200 Lux nel vano tecnico

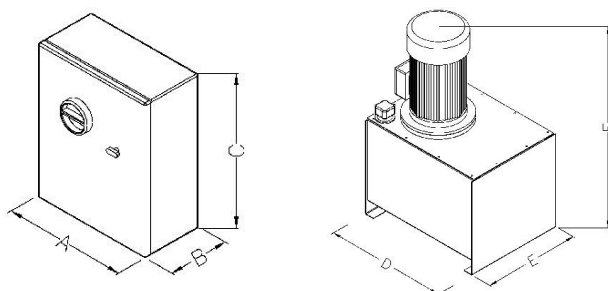
DIMENSIONI QUADRO

ELETTRICO:

A= 51 cm

B= 25 cm

C= 65 cm



DIMENSIONI CENTRALINE IDRALULICHE

	1,5 kW 2,2kW	3kW	4kW	5,5kW
F	70cm	75cm	80cm	80cm
D	30cm	40cm	60cm	60cm
E	25cm	35cm	45cm	45cm
	220V monofase	220-380V trifase	220-380V trifase	220-380V trifase

MOTORI DISPONIBILI MONOFASE

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
1,5kW	220 V - monofase	Diretto	2x16A id=0,3A	9,5	28
2,2kW	220 V - monofase	Diretto	2x16A id=0,3A	10,5	32

* Interruttore automatico magnetotermico con differenziale, curva "C".

MOTORI DISPONIBILI TRIFASE

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
3kW	220 V - trifase	Diretto	3x16A id=0,3A	10	35
	380 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	5	22
4kW	220 V - trifase	Diretto	3x20A id=0,3A	16	50
	380 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	8	25
5,5kW	220 V - trifase	Diretto	4x25A id=0,3A	22	60
	380 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	11	35

* Interruttore automatico magnetotermico con differenziale, curva "C".

Prevedere alimentazione pentapolare 3F+N+T

VERIFICA DEL VANO TECNICO

Il vano tecnico è l'area individuata per l'alloggio della centralina oleodinamica e il quadro elettrico relativa alla macchina. Il vano tecnico va preferibilmente collocato adiacente al vano corsa della macchina, e dovrà risultare pulito e privo di umidità



Verificare la presenza delle aperture per il passaggio dei cavi e tubi idraulici tra il vano di corsa e il vano tecnico, consigliato foro minimo di passaggio diametro 100mm;



Verificare presenza della linea elettrica con adeguate caratteristiche idonee all'impianto per alimentazione e cablaggio a quadro elettrico;



Verificare che lo spazio sia adeguato alle operazioni di manutenzione come previsto dalle norme vigenti (consigliato uno spazio di almeno 1000x1000mm);

TENSIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO:



Nel caso di sistemi con UPS, per togliere tensione all'interno del quadro è importante staccare l'alimentazione dall'UPS prima di aprire il quadro elettrico



Collegamenti elettrici

Il collegamento dell'alimentazione elettrica deve essere eseguito da un elettricista autorizzato secondo le normative locali.

Prima di eseguire i collegamenti scollegare l'alimentazione elettrica. Lo schema elettrico e le etichette del quadro, riportano le informazioni necessarie per il collegamento e i valori richiesti di alimentazione.

PUNTONE DI SICUREZZA

L'installazione del puntone risulta indispensabile ai fini della sicurezza, qualora ci si trovi ad operare al di sotto del montauto in fase d'installazione o manutenzione.

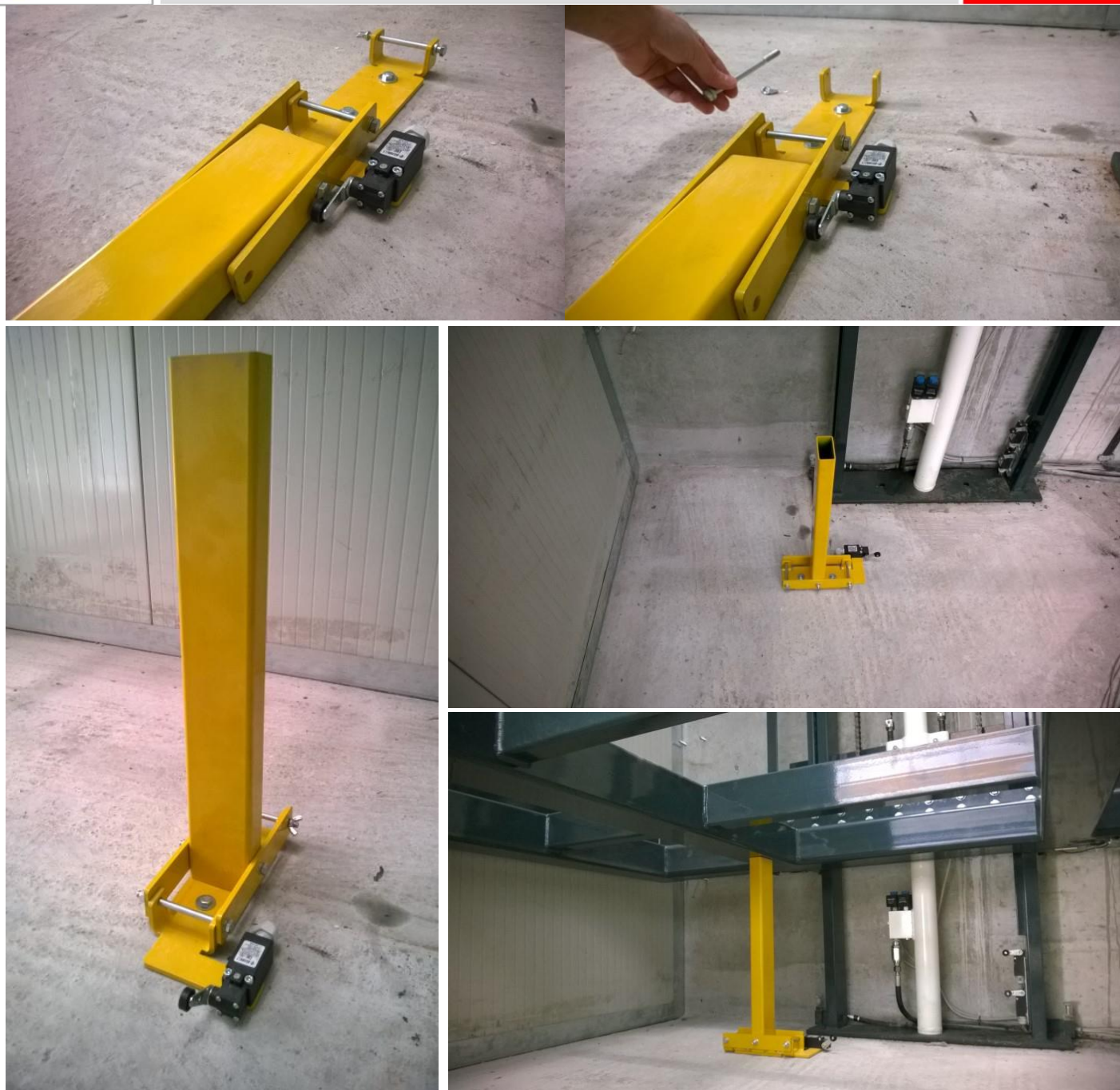


E' severamente vietato posizionarsi al di sotto del montauto a persone non autorizzate e per motivi diversi da quelli sopra citati.

Per l'installazione del puntone seguire le operazioni indicate:

- Ancorare la piastra di base al pavimento della fossa
- Avvitare una estremità delle piastre laterali alla piastra di base
- Avvitare il tubolare alle piastre laterali
- Ancorare provvisoriamente l'angolare al pavimento della fossa (rispettare l'accoppiamento con il tubolare)
- Avvitare il fine corsa all'angolare
- Verificare il giusto contatto fra tubolare e fine corsa
- Fissare in modo definitivo il fine corsa
- Collegare il fine corsa al quadro elettrico (vedi manuale elettrico)





In fase di riposo, fissare il tubolare all'angolare

In fase di utilizzo, il tubolare deve essere posizionato verticalmente avvitando l'altra estremità delle piastre laterali alla piastra di base. Assicurarsi la corretta posizione per garantire l'appoggio con la piattaforma.



Il puntone garantisce una portata massima di 2000 kg



Qualsiasi operazione di manutenzione deve essere effettuata a montacarichi scarico

STOP DI SICUREZZA IN FOSSA



In fossa è previsto un contatto di stop da attivare in fase di manutenzione, in modo da disabilitare qualsiasi movimentazione effettuata dall'esterno



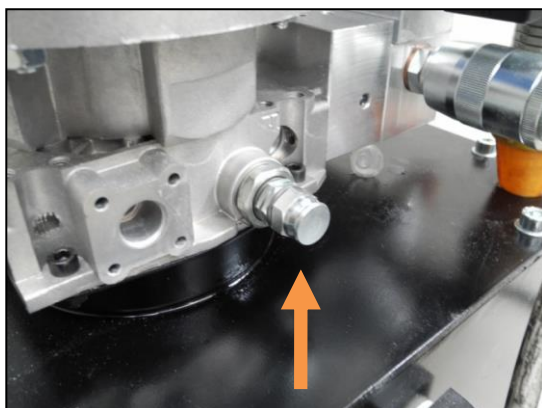
E' severamente vietato posizionarsi al di sotto del montacarichi a persone non autorizzate e per motivi diversi da quelli sopra citati.

**REGOLAZIONE VALVOLA DI MASSIMA**

Regolare la valvola di massima pressione impostando una pressione massima di lavoro come da tabella seguente:

CENTRALINE MONTACARICHI							
MODELLO	CILINDRO		DATI CENTRALINA				
	Diametro stelo (mm)	Corsa max cilindro (mm)	Pressione lavoro max (bar)	Vol. Acc. (Lt)	Prec. Acc. (Bar)	Motore (KW)	Pompa (cc)
UP3	40	3850	75	0,15	30	1,5	2,67
UP6	40	3100	115	0,15	30	2,2	2,67
	45	3600	95	0,15	20	2,2	3,34
UP10	55	3750	140	0,15	50	3	5,8
	60	4250	120	0,15	40	3	7,9
	70	5600	90	0,15	30	3	11
UP15	55	3350	170	0,15	50	4	5,8
	60	3800	145	0,15	40	4	7,9
	70	5100	110	0,15	30	4	11
	70 (Con carrello)	6600	110	0,15	30	4	11
UP20	60	3250	195	0,35	50	4	7,9
	70	4450	145	0,35	40	4	11
	70 (Con carrello)	7600	145	0,35	40	4	11
UP25	70	4100	165	0,35	40	5,5	11
	70 (Con carrello)	7600	165	0,35	40	5,5	11

POSIZIONE VALVOLA DI MASSIMA



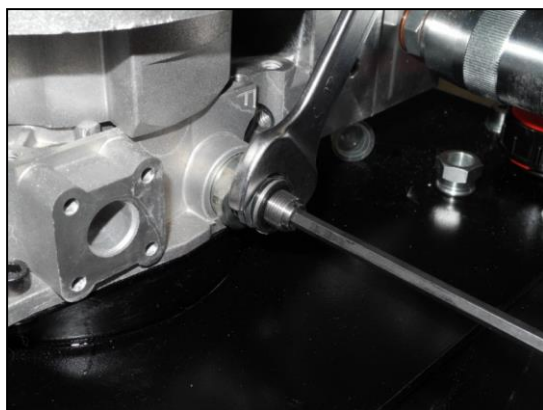
UP3 – UP6 – UP10 – UP15



UP20 – UP25



Togliere il tappo per accedere alla vite a brugola



Allentare il controdado, e agire sulla vite a brugola:

Senso Orario = Alza la pressione

Senso Antiorario = Abbassa la pressione

Eseguire L'operazione con l'impianto in finecorsa meccanico



Trascrivere la pressione di lavoro sulla cekk list di installazione

VERIFICHE GENERALI

ELEMENTO DA CONTROLLARE	VALE PER						OPERAZIONI DI MANUTENZIONE	PERIODO DI CONTROLLO	
	UP 3	UP 6	UP 10	UP 15	UP 20	UP 25		OGNI 6 MESI	OGNI 12 MESI
CORSA DELLA MACCHINA	•	•	•	•	•	•	Eseguire almeno una corsa completa di salita e discesa per verificare la qualità, misurare la velocità e confrontare con i dati presenti sul libretto della macchina. Considerate tutte le eventuali anomalie rilevabili: livellamento ai piani, centratura piattaforma col vano, vibrazioni, rumorosità, interferenze ecc.. e prendere i provvedimenti necessari.		•
LIVELLO DEL PIANO	•	•	•	•	•	•	Verificare che il livellamento del pianale con il pavimento ad ogni piano, sia nella tolleranza di 1,5cm. Verificare la planarità del pianale. Verificare serraggio del bullone di appoggio con controdado. Verificare la lettura affidabile del finecorsa di piano		•
CARICO E SCARICO DEL PIANALE	•	•	•	•	•	•	Verificare il comportamento del sistema idraulico, e del conseguente movimento della piattaforma in fase di carico-scarico.		•
USURA DELLE GUIDE	•	•	•	•	•	•	Verificare lo stato delle guide di scorrimento, ingrassare se necessario.		•
STATO DEI CUSCINETTI	•	•	•	•	•	•	Verificare lo stato dei cuscinetti, registrare i cuscinetti che necessitano, ingrassare se necessario,		•
ANCORAGGI A PARETE	•	•	•	•	•	•	Verificare la perfetta tenuta degli ancoraggi pesanti fissati a parete, tenendo conto di eventuali assestamenti dell'edificio, in caso di necessità stringere il tassello con una chiave dinamometrica. Togliere l'eventuale materiale in eccesso che può interferire durante la corsa.		•
ORGANI MECCANICI	•	•	•	•	•	•	Verificare lo stato degli organi meccanici, cuscinetti, pulegge, perni, ecc...		•
CATENE, TIRANTI E PULEGIE DI RINVIO	•	•	•	•	•	•	Verificare lo stato di usura delle catene e l'eventuale usura delle gole delle pulegge, lubrificare le parti se necessario. Verificare la presenza di eventuali segni di deterioramento, usura dei tiranti, verificare che sia rimasta inalterata la resistenza dell'attacco.	•	
STATO GENERALE DELLA MACCHINA	•	•	•	•	•	•	Verificare non vi sia presenza di ruggine nelle zone critiche della macchina: guide, organi meccanici ecc... Ripulire la macchina dal grasso in eccesso		•
GANCI ELETTROMECCANICI	•	•	•	•	•	•	Verificare lo stato dei ganci elettromeccanici, il funzionamento, l'appoggio sicuro al piano, lubrificare se necessario. Verificare la lettura affidabile del sensore (proximity o finecorsa)		•
CILINDRO IDRAULICO	•	•	•	•	•	•	Verificare la tenuta della guarnizione del pistone, controllare i raccordi, spurgare se necessario.		•

VALVOLA DI BLOCCO							Verificare corretto funzionamento della valvola di blocco e dell'eventuale bobina. Posizionare e arrestare la macchina fuori piano, verificare che la piattaforma non perdi la quota dopo 1 minuto. ATTENZIONE: è vietato rimuovere la valvola di blocco senza aver bloccato il pianale e azionato il puntone di sicurezza. LA RIMOZIONE DELLA VALVOLA PROVOCA LO SCARICO DELL'IMPIANTO IDRAULICO LA CADUTA Istantanea DEL PIANALE		
TENUTA OLIO IN GENERALE	•	•	•	•	•	•	Verificare non vi siano perdite di olio dovute a trafiletti sui vari componenti dell'impianto (cilindro, valvola di caduta, centralina, raccordi, tubazioni, ecc.). Verificare che nel serbatoio l'olio sia limpido dopo l'azionamento dell'impianto		•
TUBAZIONI E RACCORDI	•	•	•	•	•	•	Verificare il buono stato di conservazione, se la protezione esterna del tubo è danneggiata, il tubo va sostituito.	•	
LIVELLO DELL'OLIO	•	•	•	•	•	•	Controllare che il livello dell'olio nel serbatoio sia sopra al minimo quando il montacarichi è fermo al piano più alto.		•
CONTROLLO REGOLATORI DI FLUSSO	•	•	•	•	•	•	Controllare che i regolatori di flusso (strozzatori) siano ben regolati e bloccati. Verificare che la velocità di discesa a piano carico sia <0.15m/s		•
PRESSIONE DI FUNZIONAMENTO/ VALVOLA DI MAX PRESSIONE	•	•	•	•	•	•	Verificare che le pressioni di funzionamento siano rimaste invariate, Verificare la taratura della valvola di massima pressione.		•
ELETTROSERRATURE	•	•	•	•	•	•	Verificare stato di fissaggio delle elettroserrature e corretto funzionamento		•
IMPIANTO ELETTRICO ESTERNO E BORDO CABINA	•	•	•	•	•	•	<u>Vedi manuale d'uso e manutenzione della parte elettrica</u> dispositivi di protezione del motore, contatti finecorsa serrature e proximity, collegamenti elettrici, prove di isolamento, prove di messa a terra, illuminazione in cabina, pulsanti, segnalazioni luminose, badge e contatti a chiave, dispositivi elettrici di sicurezza e non di sicurezza, linee elettriche, dispositivi di allarme.	•	
UPS	•	•	•	•	•	•	Verificare tenuta UPS senza alimentazione, l'impianto deve garantire un ciclo di discesa e l'azionamento della serratura. Dopo 2 anni sostituire le batterie		•

MODALITA' VERIFICA CATENE:



Catene utilizzata: Catena da sollevamento Flyer AL622 / AL644 / AL666 / AL688
Passo = 19.05mm - 3/4"

- La catena deve essere in tensione.
- Effettuare il controllo il più vicino possibile alla puleggia di rinvio, su un tratto catena rettilineo.
- Effettuare la verifica misurando 8 passi catena.
- Posizionare le appendici 1 e 2 sui perni sporgenti della catena.

Le tacche indicheranno:

- Catena nuova con lunghezza prossima al valore nominale
- Catena con allungamento pari all' 1.5%

Catena con allungamento pari al 3% e da normativa va sostituita.

ESEMPIO:

- Lunghezza nominale 8 PASSI = $19.05 \times 8 = 152.4\text{mm}$
- Allungamento limite 3% = 4.6mm
- Lunghezza massima 8 PASSI = **157mm MAX!**

RIEMPIMENTO SERBATOIO

È necessario riempire il serbatoio dell'unità idraulica utilizzando olio per sistemi oledinamici del tipo Wladoil Engine HY SY, è importante utilizzare appositi filtri che vietano l'ingresso a parti inquinanti. Per la messa in funzione dell'impianto è necessario che il livello dell'olio sia sopra il livello minimo indicato sul serbatoio

Wladoil Engine HY SY 32/B (caratteristiche medie indicative)

- | | |
|-----------------------------------|-------|
| - Densità a 15°C: | 0.868 |
| - Viscosità cSt a 40°C: | 31.9 |
| - Viscosità Engler a 50° C: | 3 |
| - Indice di Viscosità: | 107 |
| - Punto di scorrimento °C: | -32 |
| - Infiammabilità VA °C: | 224 |
| - Punto di anilina: | 97 |
| - Classificazione DIN 51 524 HLP: | 32 |

SBLOCCO DELLE PORTE DI PIANO

Qualora per ragioni impreviste non fosse possibile aprire le porte di piano munite di elettro serratura esterne con il semplice sforzo manuale, è possibile agire come segue:



NB: operazione da eseguire solo con piattaforma in corrispondenza della piano da cui si vuole effettuare l'accesso!

SE LO SBLOCCO DELLA SERRATURA VIENE EFFETUATA CON LA PIATAFORMA NON AL PIANO SI GENERA UN PERICO DI CADUTA.

- Sblocco elettroserratura, è possibile sbloccare manualmente l'elettroserratura non alimentata seguendo queste istruzioni:



1) svitare vite di fermo



2) con un semplice cacciavite ruotare il cursore nella posizione da "bloccata" ad "aperta"

- apertura della porta di piano seguendo le istruzioni di sblocco dell'automazione installata.



Al termine delle operazioni ripristinare il contatto dell'elettroserratura

INTERFACCIA PORTONI

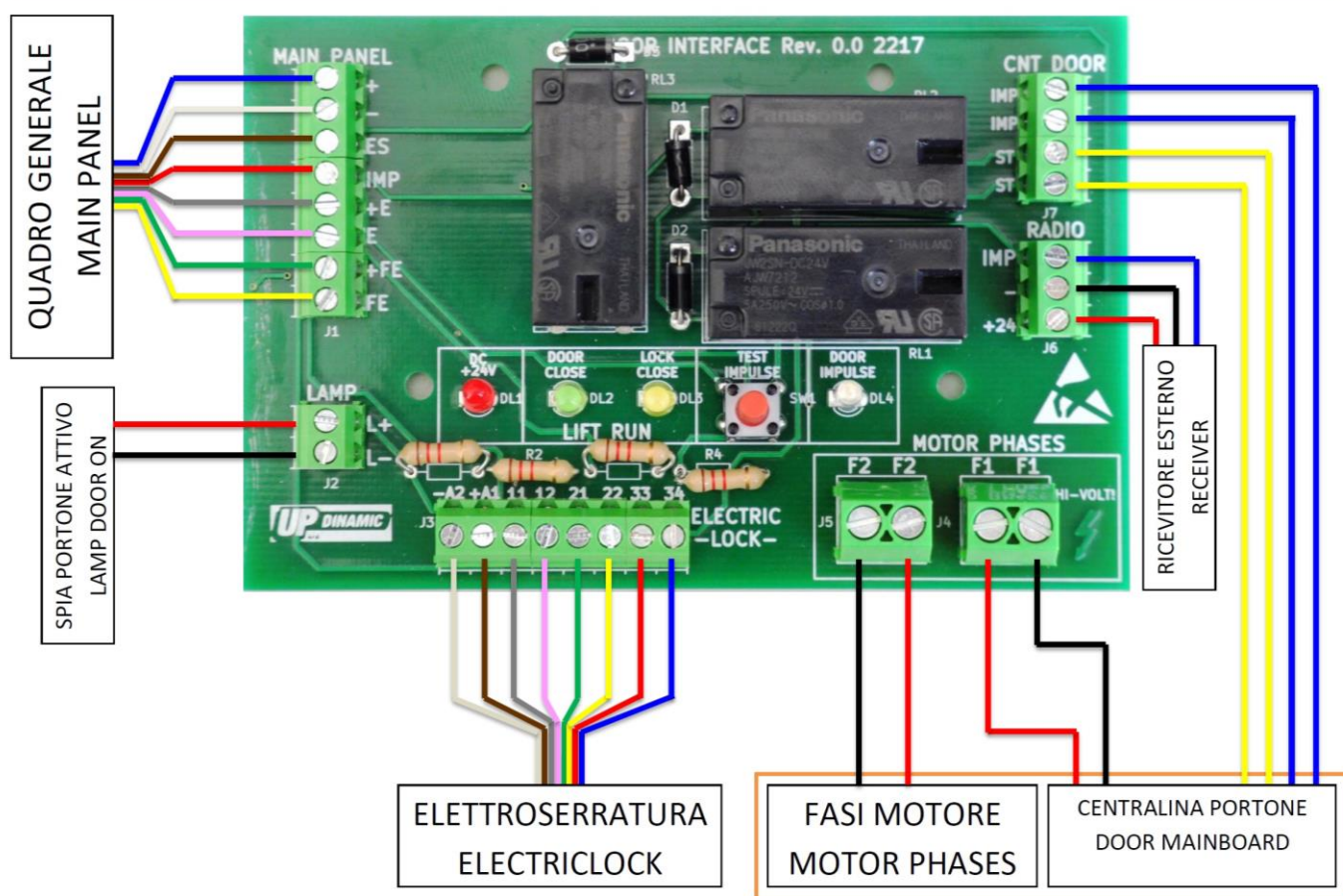
(solo con porte automatiche)

Collegare i portoni utilizzando l'interfaccia fornita.

Funzioni della scheda di interfaccia:

- Collegamento dispositivo di interblocco (Elettroserratura)
- Collegamento fasi motore del portone per non permettere l'azionamento dello stesso con l'impianto fuori piano
- Collegamento segnale di apertura (IMP) per non permettere l'invio del segnale di apertura con l'impianto fuori piano
- Gestione del contatto di STOP del portone (ST) per bloccare il portone con l'impianto fuori piano
- Collegamento trasmettitore per la gestione del segnale di apertura
- Collegamento lampada "Portone attivo"

INTERFACCIA PORTONI / DOORS INTERFACE



MANOVRA DI EMERGENZA DAL QUADRO (SOLO PER PERSONALE AUTORIZZATO)



Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di certificato di abilitazione (LETTERA "F") rilasciato dalla prefettura.



Preme contemporaneamente i due pulsanti per effettuare la discesa in emergenza

PRIMO PULSANTE BYPASS (BY):

Il primo pulsante a destra bypassa le sicurezze e abilita il Pulsante di discesa (DE)

Cosa esclude il pulsante BY:

- Bypass contatto porte chiuse
- Bypass stop
- Bypass fotocellule
- Bypass stop di emergenza

SECONDO PULSANTE DISCESA DX:

alimenta la valvola di discesa con comando ad azione trattenuta.



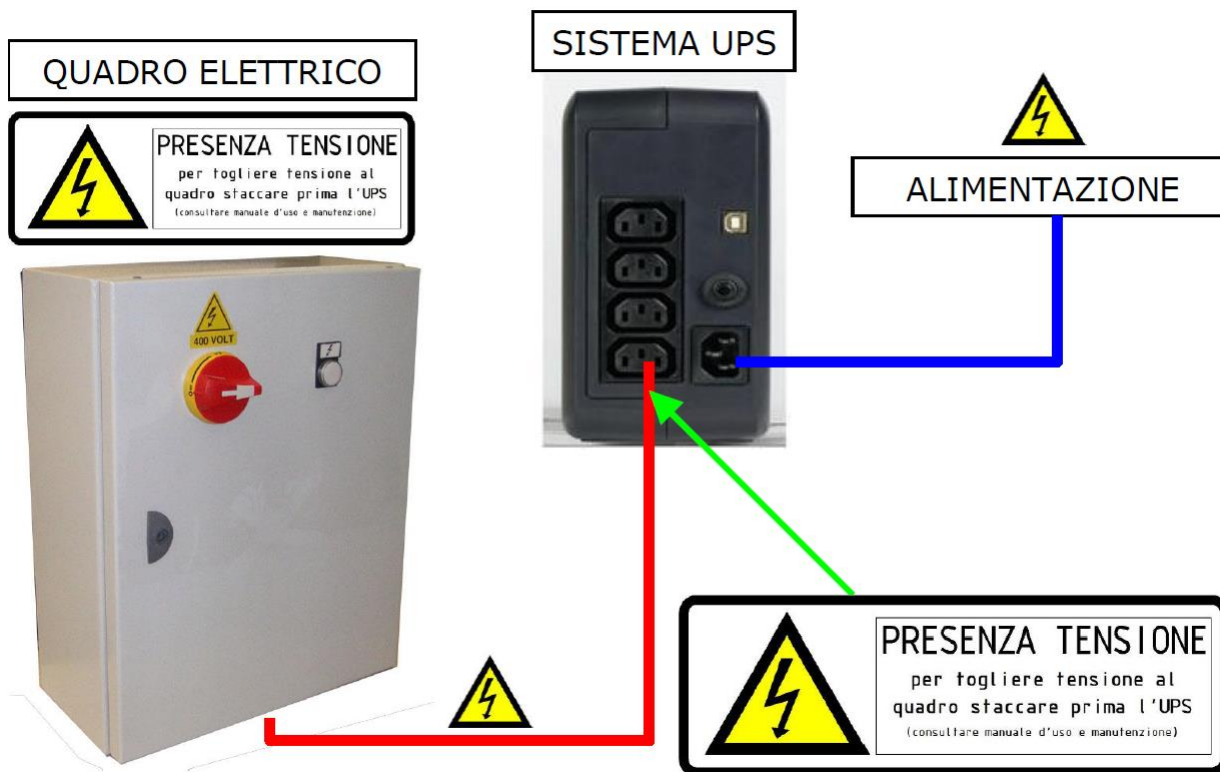
ATTENZIONE: DURANTE LA MANOVRA NESSUNA SICUREZZA E' ATTIVA

Attendere l'arrivo della piattaforma al piano inferiore, il display della scheda indicherà l'arrivo della piattaforma al piano inferiore

TENSIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO:



Nel caso di sistemi con UPS, per togliere tensione all'interno del quadro è importante staccare l'alimentazione dall'UPS prima di aprire il quadro elettrico.



Nel caso di montacarichi con UPS: sostituire le batterie ogni 2 anni

FOTOCELLULE A BORDO CABINA



I lati aperti della cabina sono provvisti di fotocellule di sicurezza.
Per ogni lato sono presenti 2 raggi di fotocellule
E' sufficiente interrompere un raggio solo per arrestare la macchina

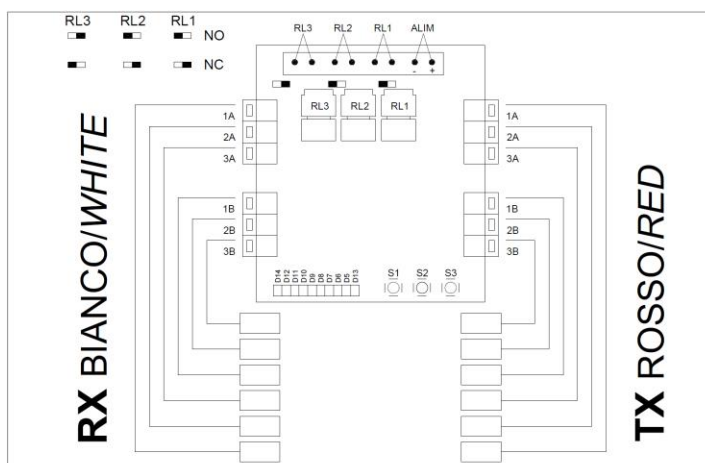
Interrompendo le fotocellule, la luce a bordo cabina si accende e rimane accesa quanto esse sono impegnate.



Si raccomanda una pulizia frequente delle fotocellule.

CARATTERISTICHE TECNICHE / TECHNICAL DATA

PORTATA/RANGE	0,1 ÷ 6 mt.
PROTEZIONE/DEGREE OF PROTECTION	IP 30 (IP 55 OPTIONAL CASE PROTECTION)
ALIMENTAZIONE/SUPPLY VOLTAGE	12 / 24 Volt AC-DC SENZA NECESSITÀ DI SETTAGGIO
ASSORBIMENTO/SUPPLY CURRENT	100 mA (LN1054.C) 130 mA (LN1056.C)
TEMPERATURA DI FUNZIONAMENTO/OPERATING TEMPERATURE	-15 ÷ +50°C
USCITA/OUTPUT	N.O. / N.C. RELAY CONTACT
PORTATA CONTATTO/OUTPUT CONTACT	5 A - 30 Volt DC / 0,9 A - 60 Volt DC PROTECTED BY EXTRA -TENSIONS
RAGGIO/OPTICAL RAY	INFRARED 900 nm
CONFORMITÀ/APPROVALS	89 / 336 / CEE
SERIE SENSORI COMPATIBILI/ COMPATIBLE BEAMS	PS 2003; PS 2007; PS 2010 ADATTATORI SPECIALI PER QUALSIASI TIPO DI CO- STA DI SICUREZZA SPECIAL FITTINGS TO ANY SAFETY RIBS



LED ATTIVI

D14 acceso presenza alimentazione.
D12 acceso relè RL1 eccitato, comandato dalla coppia di raggi 1A-1B allineati.
D11 acceso relè RL2 eccitato, comandato dalla coppia di raggi 2A-2B allineati.
D10 acceso relè RL3 eccitato, comandato dalla coppia di raggi 3A-3B allineati (solo LN1056.C).

CONFIGURAZIONE DEI RAGGI

Premere S2 per 5 sec. per attivare la funzione.

D9 acceso	coppia in esame 1A-1B	} premere S2 per selezionare la coppia.
D8 acceso	coppia in esame 2A-2B	
D7 acceso	coppia in esame 3A-3B (solo LN1056.C)	
D6 acceso	attivo raggio A della coppia in esame	} stato non modificabile.
D5 acceso	attivo raggio B della coppia in esame	
D13 spento	coppia in esame in configurazione OR	} si attiva o disattiva premendo S1, unicamente se attivato il raggio B (D5 acceso).
D13 acceso	coppia in esame in configurazione AND	

Premere S2 per 5 sec. per memorizzare la configurazione e uscire dalla funzione.

REGOLAZIONE SENSIBILITÀ RAGGI

Premere S1 per 5 sec. per attivare la funzione.

Il sistema calcola la potenza ottimale in funzione della distanza tra Tx e Rx.

Durante la fase di regolazione i led D9-8-7-6-5-13 lampeggiano sequenzialmente.

Al termine del lampeggio è possibile, se necessario, apportare una regolazione fine della potenza dei trasmettitori.

D9 lampeggiante = raggio 1A	} premere S1 per selezionare il raggio da regolare.
D8 lampeggiante = raggio 2A	
D7 lampeggiante = raggio 3A	
D6 lampeggiante = raggio 1B	
D5 lampeggiante = raggio 2B	
D13 lampeggiante = raggio 3B	

Premere S2 per diminuire la potenza (il led del raggio lampeggia più velocemente).

Premere S3 per aumentare la potenza (il led del raggio lampeggia più lentamente).

Premere S1 per 5 sec. per memorizzare la regolazione e uscire dalla funzione.

RITORNO ALLA CONFIGURAZIONE DI FABBRICA (DEFAULT)

Premere S3 per 5 sec. un rapido lampeggio dei led segnala il ripristino della configurazione di fabbrica.

CONFIGURAZIONE DI FABBRICA (DEFAULT)

La centralina viene fornita con tutti i raggi attivi e le coppie in configurazione OR alla massima potenza.

LEDS ON

D14 on	input
D12 on	RL 1 is controlled by 1A-1B lined up beam pair
D11 on	RL 2 is controlled by 2A-2B lined up beam pair
D10 on	RL 3 is controlled by 3A-3B lined up beam pair (only LN 1056.C)

BEAMS' CONFIGURATION

Push S2 key for 5 seconds continuously to activate the function.

D9 on	pair 1A-1B	} push S2 key to select the pair
D8 on	pair 2A-2B	
D7 on	pair 3A-3B (only LN 1056.C)	
D6 on	beam "A" of the selected pair is active	} not modifiable condition
D5 on	beam "B" of the selected pair is active	
D13 off	pair in "OR" configuration	} it can be on/off by pushing S1, only in the case " beam "B" is on (D5 on)
D13 on	pair in "AND" configuration	

Push S2 for 5 seconds to save the configuration and to log out.

BEAMS' SENSITIVITY ADJUSTING

Push S1 key for 5 seconds continuously to activate the function.

The device calculates the optimum power according to the distance between TX and RX.

During the adjusting process D9-D8-D7-D6-D5-D13 leds blink sequentially.

When the leds' blinking is finished, if necessary, it is possible to regulate the transmitters power.

D9 blinking = 1A beam	} push S1 key to select the beam to adjust
D8 blinking = 2A beam	
D7 blinking = 3A beam	
D6 blinking = 1B beam	
D5 blinking = 2B beam	
D13 blinking = 3B beam	

Push S2 to reduce the power (the led blinks faster).

Push S3 to increase the power (the led blinks slowly).

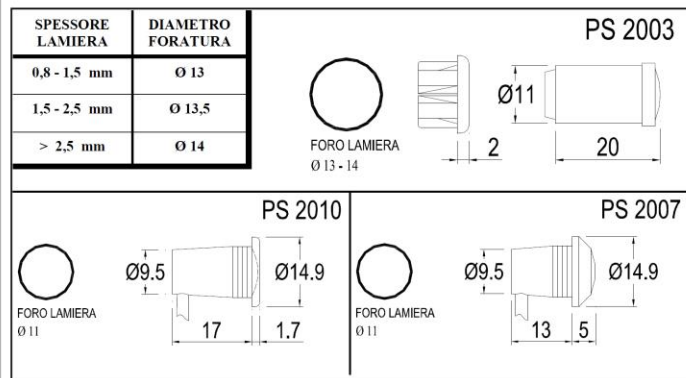
Push S1 for 5 seconds to save the adjusting and log out.

RETURN TO FACTORY SETTING (DEFAULT)

Push S3 for 5 seconds and a rapid leds' blinking indicates the return to factory configuration.

FACTORY CONFIGURATION (DEFAULT)

The control unit is equipped with operating beams and with beam pairs in "OR" configuration at the maximum power.





PROGRAMMAZIONE TELESOCORSO MODELLO HELPYVOX

Comporre il numero del combinatore, attendere due squilli e i successivi toni di connessione, successivamente procedere con i codici di accesso.

CODICI DI ACCESSO:

ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE ***0#**

USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE ***0#**

CODICI DI PROGRAMMAZIONE (Possono essere inserire di seguito dopo l'accesso):

NUMERO TELEFONICO **210112**NUMERO TELEFONO#

CANCELLARE NUMERO TELEFONICO **210112#**

REGISTRARE UN MESSAGGIO **7101** Registrazione di 20sec. fino al beep

ATTIVAZIONE VIVAVOCE **780** Attivazione vivavoce tramite numero "0"

781 Attivazione vivavoce automatica alla risposta

RESET AUTOMATICO **770** Reset automatico alla chiusura di ogni chiamata

771 Reset con codice di fine, numero "9"

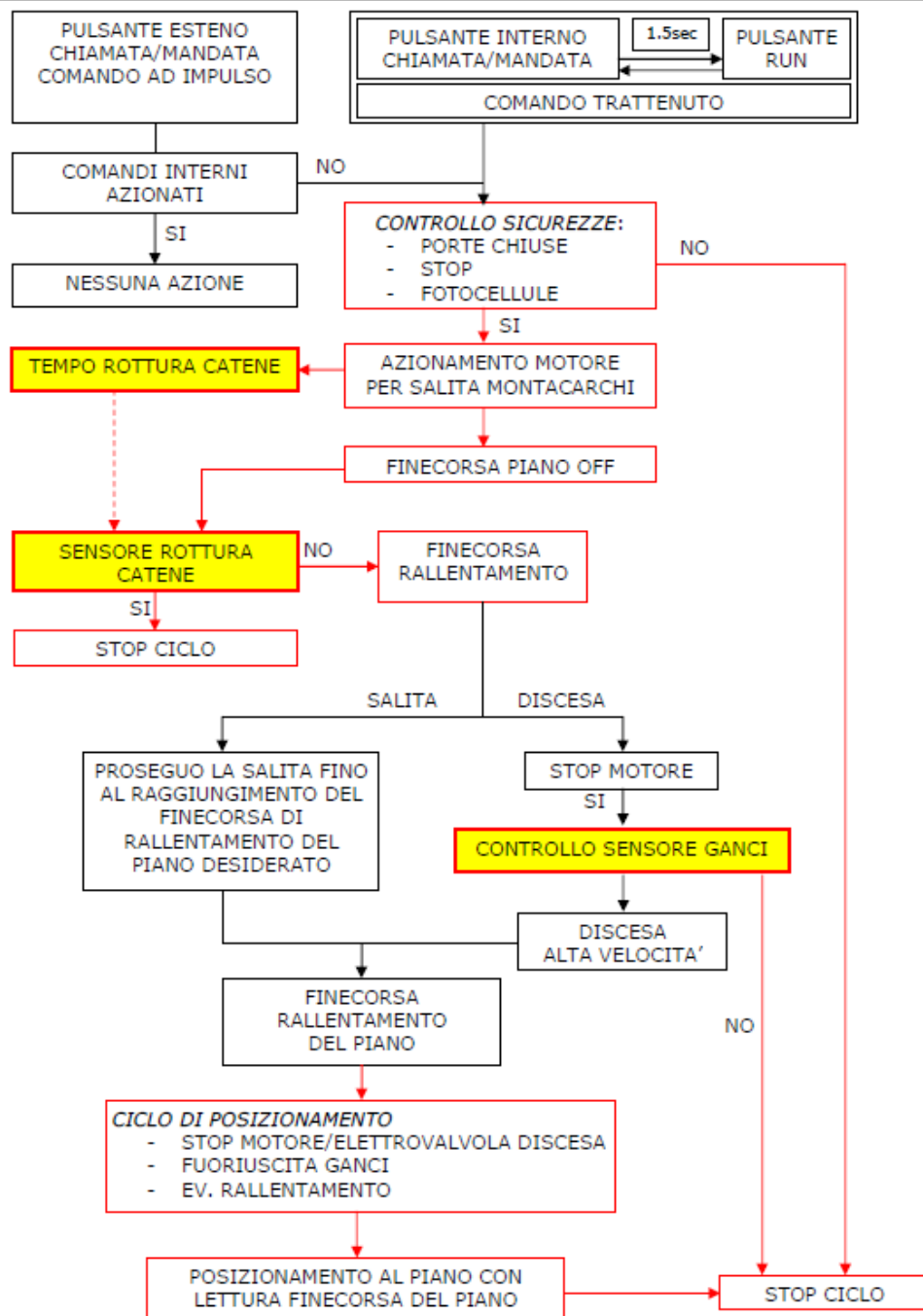
IMPOSTAZIONI DI FABBRICA **99** Ripristino impostazioni di fabbrica

RISPONDERE ALL'ALLARME

- Rispondere e ascoltare il messaggio
- Premere "0" per parlare con la persona intrappolata
- Premere "9" per resettare l'allarme

LOGICA DI FUNZIONAMENTO

CICLO DI FUNZIONAMENTO MONTACARICHI UP - SPB (28-11-2013)



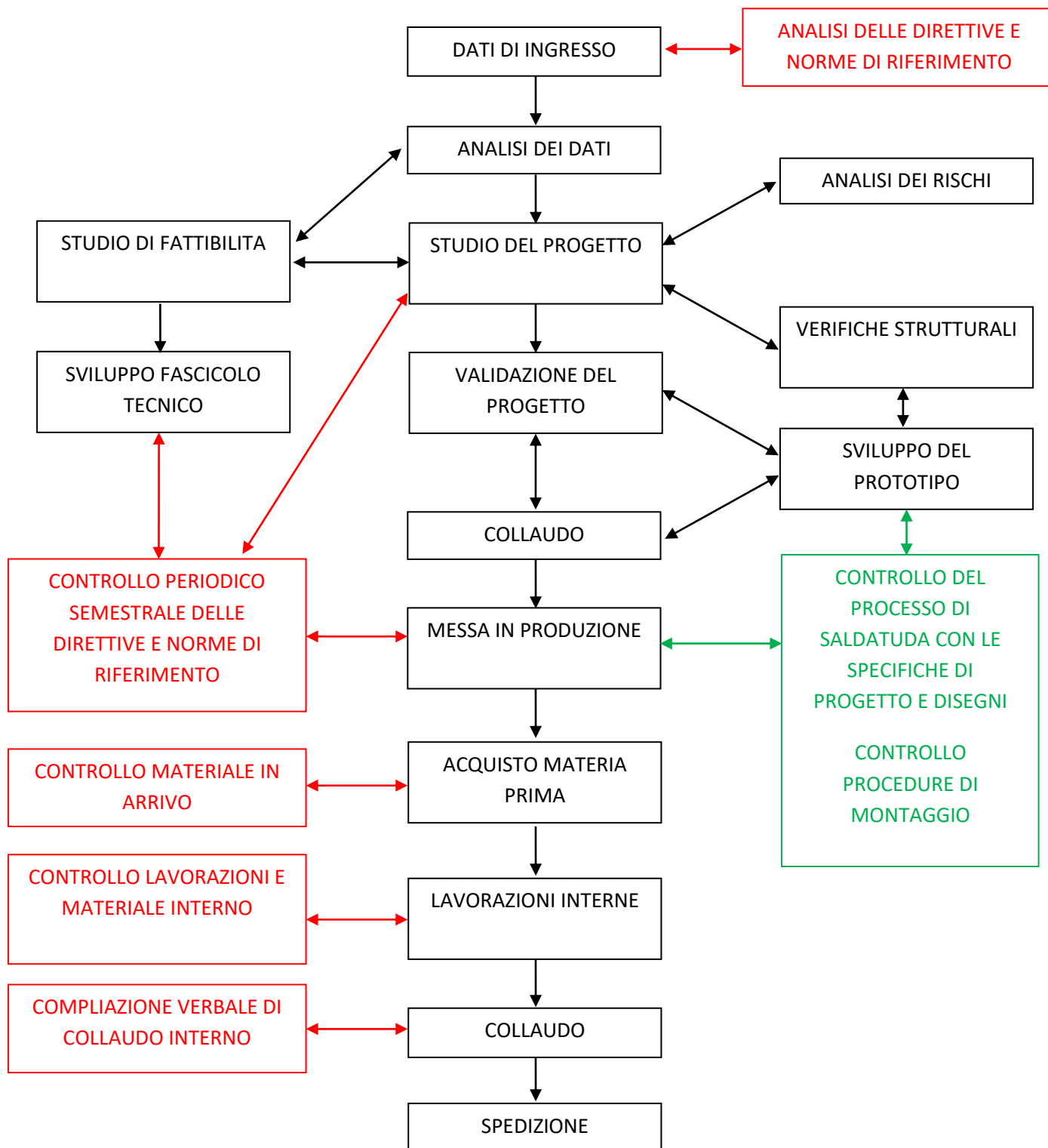
NOTE: Inserito "tempo di occupato" di 5 secondi, inibisce i comandi esterni appena terminata la manovra dall'interno e alla chiusura di una porta.
Iniziata la manovra dall'interno, può essere terminata solo dall'interno senza accettare comandi esterni escluso lo stop.

 = MANOVRA AUTOMATICA

 = MANOVRA AUTOMATICA SOLO DA ESTERNO

 = CONTROLLI SICUREZZE

PROCEDURA CONTROLLO DI PROGETTAZIONE E DELLE NORME





ASSISTENZA

Per qualsiasi richiesta fate riferimento all'azienda manuttrice dell'impianto o al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

UPDINAMIC S.r.l.

Via Modigliani, 22

37045 Legnago (VR)

Tel. +39 0442 / 590129

Fax +39 0442 / 599091

info@updynamic.com

RIPARAZIONI E RICAMBI

Importante

IMPORTANTE: per le riparazioni rivolgersi a personale qualificato e autorizzato.

Se dovete chiedere informazioni tecniche o particolari di ricambio al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza, precisate sempre i dati riportati sulla targhetta di identificazione.



MANUALE DI MANUTENZIONE

Rev.04 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

